



**REGIONE
PUGLIA**



Allegato 2

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020

O.T VIII – Sub-Azione 8.6b

“Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA
E SOGGETTO BENEFICIARIO**

per l'attuazione della Misura "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" Azione 8.6 Sub-Azione 8.6.b.

(D.G.R. 1557/2019 - D.D. n. 195/2020 e ss. mm di cui alla D.D. n. 383/2020)



**REGIONE
PUGLIA**



DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE

Premesso che:

la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità:

- con A.D. n.195 del 9/03/2020, pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020, ha approvato l'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" (di seguito "Avviso") modificato con D.D. n. 383 del 12/05/2020;
- con A.D. _____, pubblicato nel BURP n. ____ del ____ ha approvato la proposta progettuale, contenente la descrizione del Piano di Innovazione Family Friendly e degli interventi propedeutici alla sua realizzazione (di seguito "Progetto") presentati in sede di candidatura all'Avviso da _____ di seguito "Soggetto Beneficiario").

Art. 1 – Generalità

1. Il presente Disciplinare, di cui le premesse costituiscono parte integrante, regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione"), rappresentata da _____, in qualità di Dirigente _____ e _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____ *Soggetto Beneficiario* della misura "Attivazione di un Piano di Innovazione nelle PMI", rappresentato da _____, in qualità di Legale Rappresentante.
2. Il *Soggetto Beneficiario* è responsabile dell'attuazione del Progetto amesso al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. _____, che ha riconosciuto un contributo finanziario provvisorio pari a € _____ per la redazione e implementazione del Piano di Innovazione Family friendly e degli interventi propedeutici alla sua realizzazione.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese del Progetto ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili ai sensi dell'art.4 dell'Avviso e:
 - a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
 - b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile;
 - c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.
4. Nel rispetto della normativa comunitaria vigente, per *Soggetto Beneficiario* si intende il soggetto al quale la Regione assegna il finanziamento, previa approvazione del Progetto presentato in sede di candidatura.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

Il *Soggetto Beneficiario*, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:

- a. il provvedimento di nomina del Referente di progetto già indicato in sede di candidatura. Ogni successiva variazione del Referente di progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
- b. conto corrente dedicato per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività di progetto, garantendo quanto prescritto dall'art.25, punto 4, lett. B) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- c. comunicazione avvio di attività, con indicazione del primo atto giuridicamente vincolante;
- d. ultimo bilancio di esercizio approvato e depositato alla CCIAA, firmato digitalmente dal Legale rappresentante.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il *Soggetto Beneficiario*, al fine di garantire il rispetto delle Direttive concernenti le procedure di gestione monitoraggio e controllo, si obbliga a:
 - a. rispettare i termini previsti per l'attuazione del Progetto, come definiti nell'art.4 ("Durata dell'intervento ed eventuali variazioni di progetto") del presente Disciplinare;
 - b. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione europea con indicazione del FSE);
 - c. rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese;
 - d. adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
 - e. rispettare le procedure ed i termini previsti per il monitoraggio e per la rendicontazione delle spese;
 - f. rispettare quanto previsto dall'Avviso e dal presente Disciplinare;



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- g. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo. In particolare: tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
- h. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, come di seguito evidenziati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:

Output: RE801 - Partecipanti donne (Reg. FSE);

Performance: RE801- Partecipanti donne (Reg. FSE).

I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei dati rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

- i. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
- j. consentire l'accesso alla documentazione relativa all'operazione finanziata in caso di ispezione e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, incluso il personale autorizzato dall'AdG (Autorità di gestione), dall'AdC (Autorità di certificazione), dell'AdA (autorità di Audit).
- k. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e di affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo;
- l. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- m. rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art.71 del Reg. (Ue) n. 1303/2013
- n. rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati;
- o. anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 10% del contributo assegnato, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione finale della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del *Soggetto Beneficiario*;
- p. presentare relazioni sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, redatte secondo lo schema, nelle modalità e nei tempi fissati nelle Linee Guida di Rendicontazione e sottoscritte, contenenti comunque l'indicazione delle spese sostenute;
- q. assicurare lo svolgimento di idonei controlli, anche a campione, previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.
2. Il *Soggetto Beneficiario* è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento – entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche – eventuali variazioni relative alla denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo, Legale rappresentante e alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000.
3. L'attuazione dei progetti deve avvenire nel rispetto delle modalità previste nella proposta progettuale, nonché nei termini indicati al successivo art. 4.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento ed eventuali variazioni di progetto

1. Le attività progettuali dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare e dell'avvenuto avvio dovrà essere data comunicazione alla Regione. Per l'avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal *Beneficiario*.
2. Le attività di progetto devono concludersi entro il termine di max 18 mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale.
3. In relazione alle macrovoci di spesa di cui all'art.4, comma 1, dell'Avviso, eventuali variazioni dell'importo di ogni singola macrovoce rispetto a quanto previsto nel Progetto approvato, fatto salvo il rispetto dei massimali previsti, dovranno essere motivate e potranno essere effettuate previa autorizzazione regionale, pena la non ammissibilità.
4. Le variazioni di cui ai precedenti commi dovranno essere indirizzate alla attenzione della Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

1. Il contributo erogabile si configura come sovvenzione di cui all'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 paragrafo 1, lettera a). Pertanto, a fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al *Soggetto Beneficiario*, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione;
2. Il contributo finanziario provvisoriamente concesso, ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del *Soggetto Beneficiario* è inizialmente pari ad euro _____ così come determinato dalla A.D. n. _____.



REGIONE
PUGLIA



Art. 6 – Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione del progetto approvato.
2. Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto Beneficiario nel rispetto di quanto previsto dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020”:
 - direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto;
 - sostenuti nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l’utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
 - sostenute a partire dalla data dell’1 febbraio 2020 ed entro il termine massimo di 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento.
 - Le spese sostenute successivamente alla sottoscrizione del disciplinare dovranno essere comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente) nella cui descrizione deve essere presente la dicitura:

– Intervento cofinanziato a valere sull’Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 **Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI** - Euro _____¹ CUP² _____

- Le spese sostenute a far data dall’1/02/2020 e prima della sottoscrizione del presente disciplinare non soggiacciono all’obbligo di cui al punto precedente. Dette spese dovranno essere evidenziate nelle modalità previste nelle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari (d’ora in avanti “Linee Guida”).
- afferenti alle voci di spesa elencate nel prospetto seguente, secondo le modalità e i limiti in esso indicati:

Macrovoce di spesa	Limiti	Voci di spesa
A. Redazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 10% di C+D	
B. Comunicazione e informazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 5% di C+D	
C. Realizzazione degli investimenti del Piano di Innovazione Family friendly		
D. Formazione al Piano di Innovazione Family friendly		

3. Tutte le suddette spese sono ammissibili se conseguite con procedure di evidenza pubblica, di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente e nel rispetto del SIGECO del POR Puglia 2014 – 2020 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE 2014/2020 sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.
4. Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del *Soggetto Beneficiario*.
5. Ai sensi dell’art. 69, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l’Imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
6. Ai sensi dell’art.15, comma 3, del D.P.R. 5 febbraio 2018, n.22 – “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2010”, ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni.

¹ Qui sarà inserito l’importo della fattura che si porta in rendicontazione.

² Qui sarà inserito il CUP di progetto fornito dalla Regione



REGIONE
PUGLIA



7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario avverrà, previa sottoscrizione del presente Disciplinare ed avvenuto adempimento di quanto previsto all'Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario del presente Disciplinare, con le seguenti modalità:
- **erogazione, a titolo di anticipazione**, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
 - a. domanda di pagamento di anticipazione, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta;
 - b. polizza fideiussoria, a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione, redatta secondo il format di contratto fideiussorio contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - c. comunicazione alla Regione dell'avvenuto avvio delle attività progettuali. Per l'avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario.
 - **Erogazione, a titolo di pagamento intermedio**, pari al 50% del contributo provvisorio assegnato, a fronte di un avanzamento di spesa pari ad almeno l'80% della prima anticipazione già erogata, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
 - a. domanda di pagamento intermedio, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta;
 - b. polizza fideiussoria, a garanzia dell'importo medesimo oggetto di pagamento intermedio, redatta secondo il format di contratto fideiussorio contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - c. rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - d. dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - e. relazione, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
 - **Erogazione a saldo, nella misura massima del 10% del contributo provvisorio assegnato**, a fronte di un avanzamento finanziario pari al 100% del costo complessivo del progetto, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
 - a. domanda di pagamento del saldo, redatta secondo lo schema redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta;
 - b. rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
 - c. dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - d. relazione finale, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
2. L'erogazione del saldo resta subordinata al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del *Soggetto Beneficiario* indicati nel presente Disciplinare e nelle Linee guida di rendicontazione.
3. Le polizze fideiussorie stipulate dai Beneficiari a garanzia degli importi richiesti come l'anticipazione e pagamento intermedio dovranno essere rilasciate da:
 - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
 - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
 - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i.Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia.
4. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 presente nelle Linee Guida di rendicontazione
5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal *Soggetto Beneficiario* nei 30 giorni successivi alla richiesta.



**REGIONE
PUGLIA**

**PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020**
Il futuro alla portata di tutti

7. Al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Art. 8 – Rendicontazione

1. Ad avvenuta comunicazione, da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020 i *Soggetti Beneficiari* sono tenuti a
 - inviare alla Regione copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del Referente di Progetto alla piattaforma telematica MIR-Web 2014/2020 (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it);
 - a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, su base trimestrale, secondo le regole del SIGECO, disponibili nelle versioni aggiornate sulla home page della piattaforma MIRWEB e nel rispetto di quanto previsto dalla Linee Guida.
2. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento, salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.
3. In ogni caso, le spese andranno rendicontate entro i termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020.
4. Le spese non rendicontate entro i termini previsti non saranno ritenute ammissibili.
5. Tutti i costi coperti dal cofinanziamento privato andranno regolarmente documentati e rendicontati. Qualora, in sede di controllo della rendicontazione finale, parte del cofinanziamento privato non risultasse documentato e rendicontato, l'importo del contributo pubblico verrà ridotto proporzionalmente.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il *Soggetto beneficiario*, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, provvede all'iscrizione del Referente di progetto sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it), dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.
2. Il *Soggetto Beneficiario* si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
 - a. relazioni periodiche sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, redatte secondo lo schema indicato dalla Regione e sottoscritte, nei tempi e nelle modalità fissate nelle Linee guida;
 - b. una relazione finale contenente le informazioni riepilogative in merito all'attuazione dell'intervento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione e sottoscritta.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al bimestre precedente, il *Soggetto Beneficiario* deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Il *Soggetto Beneficiario* provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento sul sistema informativo MirWeb periodicamente, avendo cura di trasmettere al Responsabile del procedimento, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto.

Art. 10 – Formazione del personale dipendente

In relazione alle attività di formazione e accompagnamento eventualmente previste nel Piano di Innovazione Family Friendly approvato con D.D. _____, il Beneficiario è tenuto ad attenersi a quanto previsto dalla Linee Guida per il Monitoraggio e la Rendicontazione delle attività formative approvate con D.D. _____

Art. 11 – Cause di revoca del finanziamento

1. La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, nei casi in cui:

il *Soggetto Beneficiario*:

 - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
 - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento;
 - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal Progetto attuativo approvato;
2. La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
 - dichiarazioni false o mendaci rese dal Soggetto Beneficiario nella domanda o nella rendicontazione della spesa.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
 4. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, inadempienze o mancato rispetto degli obblighi descritti, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 12 – Controlli e verifiche

1. I dati relativi all'attuazione delle attività così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il *Soggetto Beneficiario* dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il *Soggetto Beneficiario*.
5. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il *Soggetto Beneficiario*.
6. Il *Soggetto Beneficiario* è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa originali, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art.140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo.

Art. 13 – Informazione e Pubblicità

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.
2. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, del Reg. (UE) 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte del *Soggetto Beneficiario* costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par.2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
3. Il *Soggetto Beneficiario* accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.

Art. 14 – Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia applicabile, nonché alle disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 15 – Modifiche e integrazioni al Disciplinare

Il presente Disciplinare potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, che saranno riportate in appositi Addendum che il *Soggetto Beneficiario* si impegna a sottoscrivere, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite dalla Regione.

Per il Soggetto Beneficiario – _____

Il Legale Rappresentante _____

Per la Regione Puglia

Sub-Azione 8.6.b del POR Puglia 2014 - 2020

Il/La Dirigente _____